

NU-ITA-219  
1-7-15



### **La vocazione di un uomo semplice.**

**Italia** - Nella serata di sabato, in un insolito gemellaggio Puglia e Calabria, unite da un afflato emotivo e religioso hanno assistito all'ordinazione sacerdotale di Padre Nino Pensabene che è entrato come presbitero nella famiglia monfortana, congregazione religiosa che sulle orme di Luigi Maria di Montfort, fin dagli anni 50 ha fatto delle due regioni agricole terra di missione, favorendo una fede ascetica e operativa ad un tempo. La vocazione di Padre Nino è maturata fin dall'adolescenza diventando adulta sulle basi di una solida famiglia cattolica e trovando terreno fertile nella sua parrocchia di Santo Stefano di Nicea nella frazione regina di Archi che lo ha accolto in un abbraccio corale. La scelta non è stata facile ma intimamente vissuta, rinunciando ad affettività e prospettive professionali che pure si presentavano e lavorando anche sulle resistenze familiari dettate da uno spirito di protezione che si sviluppa sempre nel momento in cui nascono inclinazioni sacerdotali. Ma Nino è il frutto di una vocazione seria sviluppata nei Monfortani con un legame profondo che unisce Puglia e Calabria, dove i religiosi sono arrivati dalla Bassa Bergamasca, quando ancora al Sud si viaggiava quasi solo a dorso di mulo e i contadini diventavano a fatica operai. Anche a loro si deve la nascita di un nuovo tessuto sociale, con i primi oratori e le prime squadre di calcio in paesini e periferie, con un esempio di fede che ha contribuito alla crescita di uomini e donne formando l'ossatura di una classe dirigente sana e impegnata, che in molti casi ha fatto da argine a fenomeni di delinquenza e di devianza, spesso

sfociati nella criminalità, organizzata e non. Valga per tutti il caso della difficile e drammatica realtà di Locri, dove attorno alle parrocchie si innestano veri e propri presidi di legalità.

Da oggi anche padre Nino, sarà testimone e pastore di tutto questo... cominciando dalla Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria di Ginosa in Puglia proseguendo sulle vie del Vangelo. Che Gesù, attraverso Maria, lo accompagni sempre.

*-Michele Pacciano*